



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) FILOSOFIA MORALE

SSD: FILOSOFIA MORALE (M-FIL/03)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: FILOSOFIA (D91)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: DONISE ANNA
TELEFONO: 081-2535512
EMAIL: anna.donise@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento di Filosofia Morale, articolato in un modulo unico, si pone come obiettivo generale la trasmissione di conoscenze di base (lessico e correnti di pensiero) relative alla riflessione connessa all'agire e in particolare all'agire morale. Ogni anno verranno affrontati temi e questioni differenti, ma fondamentali nell'ambito della Filosofia Morale, attraverso il riferimento a parole chiave o ad autori della storia del pensiero. L'obiettivo è quello di abituare i discenti alla formulazione problematica dei concetti e delle tematiche messe a punto dagli autori, puntando soprattutto a una lettura attenta e analitica dei testi. L'itinerario didattico proposto consentirà quindi l'acquisizione non solo di un apprendimento progressivo di alcuni snodi centrali del pensiero

morale, ma anche della varietà delle metodologie di approccio ai testi e con un corretto uso degli strumenti bibliografici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti devono dimostrare di conoscere il pensiero morale nei suoi nuclei centrali. Inoltre, devono dimostrare di saper elaborare discussioni concernenti i presupposti e gli obiettivi della riflessione morale. Il percorso formativo del corso intende fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base per analizzare criticamente alcuni significativi esempi della riflessione morale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare di saper leggere e interpretare in autonomia il testo filosofico anche in relazione alla più recente letteratura secondaria. Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti per riconoscere la diversa tipologia di fonti e l'orientamento che le ispira, nonché la loro specificità all'interno della storia della filosofia.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo del corso: *La volontà è autonoma o eteronoma?*

- 1) Il problema dell'autonomia della volontà nel dibattito contemporaneo
- 2) Introduzione generale agli autori trattati
- 3) Autonomia e libertà in Rousseau
- 4) Il concetto di volontà in Rousseau
- 5) Il contratto sociale
- 6) Il concetto di volontà in Kant
- 7) Libertà, autonomia ed eteronomia
- 8) Imperativi e autonomia
- 9) Cosa significa essere autonomi

MATERIALE DIDATTICO

J.-J. Rousseau, *Il contratto sociale*, Feltrinelli, Milano

I. Kant, *Fondazione della metafisica dei costumi*, a cura di F. Gonnelli, Laterza, Roma Bari

Per i non frequentanti aggiungere:

O. Höffe, Immanuel Kant, Il Mulino, Bologna

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

60 ore di didattica frontale

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

☐ Scritto

- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione